



**REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE**

**DIPARTIMENTO AGRICOLTURA, RISORSE AGROALIMENTARI E FORESTAZIONE
SETTORE 06 - NUOVA PROGRAMMAZIONE E PSR 14/20 CAPITALE UMANO,
OCM, PROGRAMMI OPERATIVI DELLE OP - QUALITA' E PROMOZIONE DELLE
PRODUZIONI AGRICOLE E DELLE ATTIVITA' AGRITURISTICHE, AGRICOLTURA
SOCIALE**

Assunto il 25/01/2022

Numero Registro Dipartimento: 106

DECRETO DIRIGENZIALE

“Registro dei decreti dei Dirigenti della Regione Calabria”

N°. 687 del 28/01/2022

**OGGETTO: OCM VINO - REGOLAMENTO (UE) 1308/2013 - MISURA RISTRUTTURAZIONE E
RICONVERSIONE VIGNETI, CAMPAGNA 2014/2015 - REVOCA DEL CONTRIBUTO DITTA DE
LIA MICHELE - DOMANDA DI SOSTEGNO N. 55380043509..**

Dichiarazione di conformità della copia informatica

Il presente documento, ai sensi dell'art. 23-bis del CAD e successive modificazioni è copia conforme informatica del provvedimento originale in formato elettronico, firmato digitalmente, conservato in banca dati della Regione Calabria.

IL DIRIGENTE GENERALE REGGENTE

Visti:

- la D.G.R. n. 2661 del 21/06/1999 recante: “Adeguamento delle norme legislative e regolamentari in vigore per l’attuazione delle disposizioni recate dalla Legge Regionale n. 7 del 13/05/1996 e dal D.lgs. n. 29/1993” e successive modifiche ed integrazioni e l’art. 1 del D.P.G.R. n. 354 del 24/06/1999, recante “Separazione dell’attività amministrativa di indirizzo e di controllo da quella della gestione”;
- il Decreto Legislativo 30 marzo 2001, n. 165, recante: “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni” e in particolare l’articolo 4, riguardante la ripartizione tra funzione di indirizzo politico-amministrativo e funzione di gestione e concreto svolgimento delle attività amministrative;
- il D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 “Regolamento di riorganizzazione delle strutture della Giunta Regionale. Abrogazione regolamento regionale 19 febbraio 2019, n. 3” , con il quale è stato istituito, tra l’altro, il Dipartimento “Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione”;
- il D.P.G.R. n. 189 del 08/11/2021, con il quale è stato conferito, al Dott. Giacomo Giovinazzo, l’incarico di Dirigente Generale reggente del Dipartimento “Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione”;
- il D.D.G. n. 11514 dell’11/11/2021, con il quale è stato conferito all’Avv. Domenico Ferrara, Dirigente del Settore 4 “ Area territoriale Meridionale – Funzioni Territoriali”, l’incarico di Dirigente ad interim del Settore n. 6 “Nuova Programmazione e PSR 14/20 Capitale Umano, OCM, Programmi Operativi delle OP – Qualità Promozione delle Produzioni Agricole e delle attività Agrituristiche, Agricoltura Sociale”;
- il D.D.G. n. 11518 del 11/11/2021 avente ad oggetto: “Dipartimento Agricoltura e Risorse Agroalimentari, Forestazione – Adempimenti di cui al D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 – Micro-Organizzazione”;
- la nota direttoriale prot. n. 490622 del 12/11/2021 con oggetto: “D.P.G.R. n. 180 del 07/11/2021 e D.D.G. n. 11518 del 11/11/2021 – Assegnazione dipendenti ai Settori”;
- l’Ordine di servizio del Dirigente del Settore 6 n. 413542 del 28/09/2021, con la quale è stata attribuita alla dott.ssa Saveria Maria Nucera la responsabilità dell’U.O. 6.3 “OCM Vino – Gestione Comparto Vitivinicolo” del Settore 6 “PSR 14/20 Capitale Umano, OCM, Programmi Operativi delle OP, Qualità Promozione delle Produzioni Agricole e delle attività Agrituristiche, Agricoltura Sociale.

Visti, inoltre:

- il D.Lgs. 27 maggio 1999 n. 165 con il quale è stata istituita l’Agenzia per le erogazioni in agricoltura (AGEA), successivamente modificato con il decreto legislativo 15 giugno 2000 n. 188;
- il D.Lgs. 29 marzo 2004 n. 99, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale della Repubblica Italiana n. 94 del 22 aprile 2004, recante disposizioni in materia di soggetti e attività, integrità aziendale e semplificazione amministrativa in agricoltura, a norma dell’articolo 1, comma 2, lettera d), g), i), e) della Legge 7 marzo 2003 n. 38;
- il D.M. dell’Agricoltura e delle Foreste 19 febbraio 2015 n. 1213 – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, concernente l’organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- la Legge 12 dicembre 2016, n. 238 (Disciplina organica della coltivazione della vite e della produzione e del commercio del vino);
- il D.M. 15 gennaio 2015, n. 162 - Istruzioni operative per la costituzione ed aggiornamento del Fascicolo Aziendale, nonché definizione di talune modalità di controllo previste dal SIGC di competenza di AGEA;
- l’art. 4, comma 3, della Legge 29 dicembre 1990, n. 428, concernente disposizioni per l’adempimento di obblighi derivanti dall’appartenenza dell’Italia alle Comunità europee (legge comunitaria per il 1990), con il quale si dispone che il Ministro delle politiche agricole e forestali, nell’ambito di sua competenza, d’intesa con la Conferenza permanente per i rapporti tra lo Stato, le regioni e le province autonome di Trento e di Bolzano, provvede con decreto all’applicazione nel territorio nazionale dei regolamenti emanati dalla Comunità europea;

- il Regolamento (UE) n. 1305/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013 sul sostegno allo sviluppo rurale da parte del Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale (FEASR), che abroga il regolamento (CE) n. 1698/2005 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1306/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013, sul finanziamento, sulla gestione e sul monitoraggio della politica agricola comune e che abroga i regolamenti del Consiglio (CEE) n. 352/78, (CE) n. 165/94, (CE) n. 2799/98, (CE) n. 814/2000, (CE) n. 1290/2005 e (CE) n. 485/2008;
- il Regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, recante organizzazione comune dei mercati agricoli e che abroga i regolamenti (CEE) n. 922/72, (CEE) n. 234/79, (CE) n. 1037/01 e (CE) n. 1234/2007 del consiglio;
- il Regolamento delegato (Ue) n. 2016/1149 e ss.mm.ii della Commissione del 15 aprile 2016, che integra il regolamento (UE) n.1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo e che modifica il regolamento (CE) n. 555/2008 della Commissione;
- il Regolamento (CE) della Commissione n. 436/2009 del 26 maggio 2009, recante modalità di applicazione del regolamento (CE) n. 479/08 del Consiglio in ordine allo schedario viticolo, alle dichiarazioni obbligatorie e alle informazioni per il controllo del mercato, ai documenti che scortano il trasporto dei prodotti e alla tenuta dei registri nel settore vitivinicolo;
- il Regolamento delegato (UE) n. 640/2014 della Commissione dell'11 marzo 2014 che integra il Reg.(UE) n. 1306/2013 del Parlamento Europeo e del Consiglio per quanto riguarda il sistema integrato di gestione e di controllo e le condizioni per il rifiuto o la revoca di pagamenti, nonché le sanzioni amministrative applicabili ai pagamenti diretti, al sostegno allo sviluppo rurale e alla condizionalità;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/374 della Commissione del 27 gennaio 2021 che modifica il regolamento delegato (UE) 2016/1149 all'art. 54;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 2016/1150 e ss.mm.ii della Commissione recante modalità di applicazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i programmi nazionali di sostegno del settore vitivinicolo;
- il Decreto Ministero dell'Agricoltura e delle Foreste 19 febbraio 2015 n. 1213 – Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 17 dicembre 2013, concernente l'organizzazione comune dei mercati dei prodotti agricoli;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali e del turismo, del 14 febbraio 2017, n. 911 e s.m.i., concernente disposizioni nazionali di attuazione dei Regolamenti (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento Europeo, e dei Regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/115 della Commissione inerente l'applicazione della misura investimenti;
- il Decreto del Ministro delle Politiche Agricole, Alimentari, Forestali e del Turismo 3 aprile 2019, n. 3843, recante: "Modifica dei decreti 911/2017 e 1411/2017 relativi alle disposizioni sull'applicazione della misura degli investimenti e della ristrutturazione e riconversione dei vigneti, termini di presentazione domande di aiuto";
- il PSR Calabria 2014/2020 nella parte in cui sono stati approvati i criteri di demarcazione delle Misure 4.1.1- 4.1.3 – 4.1.4; la Circolare AGEA prot. 11440 del 18 febbraio 2021 recante l'acquisizione della documentazione antimafia – modifiche normative introdotte per l'emergenza Covid-19";
- il D.M. n. 249006 del 28.05.2021 recante le disposizioni relative alla proroga di termini e deroghe alla normativa del settore vitivinicolo a seguito delle misure urgenti adottate per il contenimento e la gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19" ;
- la Circolare AGEA n. 38017 del 24 maggio 2021 recante "Disposizioni nazionali di attuazione del regolamento (UE) n. 1308/2013 del Consiglio e del Parlamento europeo, dei regolamenti delegato (UE) n. 2016/1149 e di esecuzione (UE) n. 2016/1150 della Commissione per quanto riguarda l'applicazione della Misura della "Riconversione e Ristrutturazione dei Vigneti".

Premesso che:

- con nota prot. Siar n. 208292 del 03/07/2015 è stato comunicato alla Ditta De Lia Michele la concessione del finanziamento per il progetto presentato con riferimento alla Misura OCM Vino “Ristrutturazione e Riconversione Vigneti”, campagna 2014/2015, di cui all’avviso pubblico approvato con D.D.S n. 227 del 15/01/2015;
- per la realizzazione del progetto, domanda di sostegno n. 55380043509, con D.D.S. n. 6829 del 02/07/2015 è stato concesso alla Ditta De Lia Michele un contributo di euro 28.782,00;
- alla medesima Ditta è stato liquidato a titolo di anticipazione l’importo di € 28.782,00, dietro presentazione di garanzia fidejussoria pari al 120% dell’importo medesimo, stipulata con “Groupama Assicurazioni Spa”, Polizza n. G09800A0528409 del 31/07/2015;
- il termine ultimo per la conclusione dei lavori e la presentazione di richiesta collaudo era fissato al 31/07/2018, come precisato con comunicazione prot. Siar n. 166357 del 14/05/2018;

Considerato che:

- la Ditta De Lia Michele, con nota acquisita agli atti con prot. 19424 del 27/07/2018, ha presentato richiesta di proroga collaudo;
- il Settore 2 “Servizi Area Territoriale Settentrionale – Funzioni Territoriali” dello scrivente Dipartimento, competente territorialmente, con nota prot. Siar. n. 215217 del 05/06/2019 concedeva la proroga fissando il termine ultimo per la conclusione dei lavori e per la presentazione della richiesta di collaudo al 31/07/2019;
- la ditta De Lia Michele con nota acquisita agli atti con prot. siar n. 277601 del 29/07/2019 ha presentato richiesta di ulteriore proroga di sei mesi;
- la richiesta di proroga presentata dalla Ditta non è stata accolta dal competente Settore, in quanto la motivazione indicata non rientra nei casi previsti dall’art. 16 dell’Avviso pubblico, ove è previsto che: *“Il riconoscimento di una causa di forza maggiore, come giustificazione del mancato rispetto degli impegni assunti costituisce “un’eccezione alla regola generale del rispetto rigoroso della normativa vigente” e va pertanto interpretata ed applicata in modo restrittivo”*,

Rilevato che:

- la ditta era obbligata alla conclusione improrogabile dei lavori e alla richiesta di collaudo entro e non oltre il termine ultimo del 31/07/2019;
- con nota prot. n. 357332 del 31/03/2021 il competente il Settore 2 “Servizi Area Territoriale Settentrionale - Funzioni Territoriali” dello scrivente Dipartimento, competente territorialmente, tenuto conto di quanto rappresentato ai punti precedenti, ha conseguentemente inviato comunicazione di avvio del procedimento di revoca del contributo, ai sensi della Legge n. 241/90, invitando la Ditta a presentare per iscritto le proprie osservazioni, eventualmente corredate da documentazione, entro il termine di dieci giorni;
- la ditta De Lia Michele, entro il termine assegnato, non ha prodotto controdeduzioni a quanto contestato con la comunicazione sopradetta, né elementi utili per consentire la sospensione del procedimento di revoca;
- il Settore 2 “Servizi Area Territoriale Settentrionale – Funzioni Territoriali” dello scrivente Dipartimento, con nota prot. n. 244319 del 28/05/2021, comunicava la chiusura del procedimento di revoca sopra citato.

Ritenuto necessario, pertanto, per le motivazioni rappresentate ai punti precedenti, procedere alla revoca del contributo e, contestualmente, all’ingiunzione della restituzione dell’importo garantito pari a euro 34.538,40.

Richiamato l’art. 40-bis della L.R. n. 8 del 4 febbraio 2002, introdotto dall’art. 26, comma 4, della L.R. n. 6 dell’11 gennaio 2006, a norma del quale: “La riscossione delle entrate non tributarie, avente causa in rapporto di diritto pubblico o privato, può essere effettuata anche mediante ingiunzione disciplinata nel Testo Unico approvato con Regio Decreto 14/04/1910 n. 639 e s.m.i. L’ingiunzione è adottata nella forma del Decreto del Dirigente Generale del Dipartimento competente all’accertamento”.

Dato atto che il presente Decreto non comporta oneri a carico del Bilancio annuale e/o pluriennale della Regione Calabria.

Su proposta del Dirigente del Settore competente, formulata alla stregua dell'istruttoria compiuta dalla Responsabile del procedimento, Dr.ssa Saveria M. Nucera, in relazione al quale attesta la regolarità amministrativa, correttezza e legittimità del presente atto;

DECRETA

per le motivazioni che precedono, che qui sono da intendersi integralmente richiamate e trascritte:

di prendere atto della comunicazione prot. n. 244319 del 28/05/2021 del Settore 2 "Servizi Area Territoriale Settentrionale – Funzioni Territoriali" dello scrivente Dipartimento inerente la chiusura del procedimento di revoca del finanziamento di cui al presente Decreto;

di revocare, in seguito alla comunicazione di cui al punto precedente, il contributo concesso alla De Lia Michele, domanda di sostegno n. 55380043509, per la realizzazione del progetto presentato con riferimento alla Misura OCM Vino "Ristrutturazione Riconversione Vigneti", Campagna 2014/2015, di cui all'Avviso Pubblico approvato con D.D.S. n. 227 del 15/01/2015;

di ingiungere alla Ditta De Lia Michele, per gli effetti di quanto sopra, il pagamento della somma di euro 34.538,40 tramite versamento sul c/c di contabilità speciale n. 1300 acceso presso la Tesoreria Centrale dello Stato e denominato "Agea - Gestione Aiuti e Ammassi Comunitari", entro e non oltre il termine di giorni trenta (30) dalla data di notifica del presente atto, mediante:

- quietanza di versamento (mod. 121T) della banca d'Italia;
- ovvero bonifico bancario o postale utilizzando le seguenti coordinate: IBAN – IT 73 W 010 0003 2453 5020 000 1300 il quale dovrà riportare la seguente dicitura: "Ristrutturazione Riconversione Vigneti domanda n. 55380043509 – Restituzione Ditta DE LIA MICHELE;

di precisare che entro il termine di giorni dieci (10) dall'avvenuto pagamento, il debitore dovrà inviare in originale, o copia conforme all'originale, la quietanza di avvenuto pagamento al Dipartimento "Agricoltura Risorse Agroalimentari e Forestazione", Settore 2 "Servizi Area Territoriale Settentrionale – Funzioni Territoriali" con sede in Palazzo degli Uffici – Località Vaglio Lise Cosenza, anche mediante trasmissione a mezzo PEC all'indirizzo del medesimo Settore di seguito indicato: areacosenza.agricoltura@pec.regione.calabria.it;

di avvisare che, in mancanza di pagamento entro il termine stabilito, sarà data comunicazione ad AGEA che procederà all'incameramento della Polizza n. G09800A0528409 del 31/07/2015;

di notificare il presente atto:

- alla Ditta De Lia Michele;
- all'Organismo Pagatore AGEA;
- a Groupama Assicurazioni S.p.A.
- al Settore 2 "Servizi Area Territoriale Settentrionale – Funzioni Territoriali" per gli atti consequenziali di competenza;

di evidenziare che, avverso la presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al TAR nei termini di legge, oppure, in alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, per i soli motivi di legittimità, entro 120 giorni dalla data di notifica, di comunicazione o di piena conoscenza comunque acquisita;

di provvedere:

- alla pubblicazione integrale del provvedimento sul BURC a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011 n. 11, e nel rispetto delle Reg. UE 2016/679;
- alla pubblicazione sul Sito Istituzionale della Regione Calabria, ai sensi del D.Lgs n. 14 marzo 2013 n. 33 e ai sensi della L.R. 6 aprile 2011, n. 11 e nel rispetto del regolamento UE 2016/679.

Sottoscritta dal Responsabile del Procedimento

NUCERA SAVERIA MARIA

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente

FERRARA DOMENICO

(con firma digitale)

Sottoscritta dal Dirigente Generale

GIOVINAZZO GIACOMO

(con firma digitale)